

Conversazioni Culturali 2025

PROTAGONISTI, STORIE, MUSICA, PAROLE, SAPERI E SAPORI

Centro Culturale di Casa Candussi-Pasiani
Piazza G. Garibaldi – ROMANS D'ISONZO



MARTEDÌ 13 MAGGIO – ore 20.30

presentazione del volume

Gli internamenti in Italia durante la “Grande Guerra” nella Contea di Gorizia e Gradisca

“Fradis d’Italie” al di là dello Judrio e dell’Ausa

Ne parlerà **PAOLO MALNI** in presenza dell’autore **GIORGIO MILOCCO**

Vicende, forse volutamente ignorate, sono state al centro di una ricerca storica, durata ben venticinque anni, riferente la prima guerra mondiale. Con l’occupazione di una parte della Contea di Gorizia e Gradisca da parte delle truppe italiane ebbero luogo gli internamenti dei civili e dei religiosi. Una sorta di italianizzazione forzata. Episodi poco conosciuti.

La ricostruzione ottenuta attraverso l’acquisizione e la lettura di tanti fascicoli romani, triestini e goriziani hanno dato la possibilità di poterli illustrare in modo chiaro e attendibile, riportando in luce anche le vicende di una trentina di nostri concittadini romanesi.



VENERDÌ 16 MAGGIO – ore 20.30

“Due poeti friulani ribelli” Giovanni Minut e Renato Iacumin

Ne parlerà **FERRUCCIO TASSIN**

GIOVANNI MINUT (1895-1967): combattente nel mitico 97° austroungarico, durante la prima guerra mondiale, dopo il conflitto, fu a capo del movimento sindacale socialista dei contadini nella Contea di Gorizia e Gradisca. Ha sposato la romanese Anna “Luchesa” Candussi. Le sue 22 “Rimis furlanis”, pubblicate a Gorizia nel 1921, portano una ventata di novità nella poesia friulana con il tema del riscatto sociale e della giustizia.

RENATO IACUMIN (1941-2012): è stato uno degli intellettuali più straordinari nell’ambito culturale friulano. Storico, pedagogista, con ampie conoscenze musicali, ha scritto quattro raccolte di poesie in un friulano denso e prezioso. Come la sua Aquileia, la sua poesia irradia nei valori di carità e giustizia. Ha portato la poesia friulana nel mondo e il mondo nella poesia friulana.



GRUPPO
“I SCUSSONS”



Comune di
Romans d'Isonzo